

## VERBALE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO

8 aprile 2021

Alle ore 17:30 del giorno 8 aprile 2021 si è riunito in modalità telematica, sulla piattaforma Microsoft Teams, il Consiglio di Istituto dell'I.C. Publio Vibio Mariano per discutere del seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Delibera adesioni fondo piccola manutenzione Comune di Roma - anno 2021;
3. Conto consuntivo - anno 2020 (se da parte dei Revisori ci saranno comunicazioni al riguardo);
4. Varie ed eventuali.

Sono presenti i consiglieri: Bronzi, Camerota, Cesarano, Mattolin, Mazzucchelli, Tassone, Zappalà e il dirigente F. Consalvi

Presiede il presidente, la sig.ra Carla Mazzucchelli.  
Funge da segretario la prof.ssa Anna Laura Cesarano.

**Punto o.d.g. n. 1:** Approvazione del verbale precedente.

Nella lettera di convocazione del Consiglio di Istituto era richiesto di leggere il verbale del precedente consiglio ed eventualmente apportare modifiche entro la mattina dell'8 aprile, non essendo state proposte variazioni, il verbale viene approvato dai presenti all'unanimità con **delibera n. 53**.

**Punto o.d.g. n. 2:** Delibera adesioni fondo piccola manutenzione Comune di Roma - anno 2021.

Il Dirigente scolastico riferisce ai presenti in merito alla natura e alle funzioni del fondo della piccola manutenzione. Si tratta di un piccolo budget che il Municipio destina alle scuole per interventi di piccola manutenzione. Nel passato anno scolastico, come ha indicato la DGSA Patrizia Panariello, questo fondo è stato utilizzato per

- la pulizia straordinaria dopo i lavori di ristrutturazione dei bagni del plesso di San Godenzo;
- l'acquisto di materiale di ferramenta, ad esempio le vernici, per predisporre la segnaletica dei percorsi di ingresso e di uscita secondo le indicazioni anti-covid;
- la riparazione di alcune tapparelle.

Il DS suggerisce che questi fondi possano essere utilizzati per la tinteggiatura delle aule come proposto da alcuni consiglieri nel precedente consiglio.

Il fondo dovrebbe aggirarsi intorno agli undicimila euro, la cifra esatta verrà stabilita dal Comune in base al numero degli alunni dell'Istituto.

Il Consiglio di Istituto approva all'unanimità l'adesione al fondo con **delibera n. 54**.

**Punto o.d.g. n. 3:** Conto consuntivo - anno 2020 (se da parte dei Revisori ci saranno comunicazioni al riguardo)

Non essendo pervenuta nessuna comunicazione da parte dei Revisori, il punto non viene preso in esame.

**Punto o.d.g. n. 4:** Varie ed eventuali

La signora Camerota chiede se è stato dato seguito a quanto da lei proposto per la promozione e la pubblicizzazione delle attività della scuola.

Il Dirigente scolastico informa di aver parlato con la docente Cantalupo, responsabile del sito, che si attiverà per creare uno spazio nel sito dedicato appositamente alla pubblicizzazione di tutte le attività proposte dall'Istituto. La maestra si è impegnata a riservare uno spazio ben visibile nella home page promuovendo anche le attività degli anni passati.

Il Dirigente scolastico ha inoltre parlato con le associazioni che collaborano con l'Istituto per poter far partire già da settembre le loro attività informando quanto prima le famiglie delle diverse iniziative.

Il Dirigente scolastico aggiorna i presenti sul cablaggio dell'Istituto: i plessi di San Godenzo e della primaria di Sesto sono stati cablati, mentre per il plesso della secondaria di Sesto non è stato ancora effettuato il potenziamento della rete a causa della distanza dalla strada dove passa la fibra. Nonostante i ripetuti solleciti, Tiscali non ha provveduto ad adeguare la rete. Questo potrebbe causare dei problemi se la città dovesse entrare in zona rossa, perché gli alunni delle seconde e terze medie dovrebbero rimanere a casa e seguire la didattica a distanza, mentre quelli delle prime sarebbero in presenza. L'assenza di una linea adeguata e potenziata renderebbe difficoltosa la didattica a distanza per quei docenti che, dovendo comunque venire a scuola per le prime classi, dovrebbero collegarsi dall'Istituto.

La docente Mattolin chiede se è stata fatta la richiesta per sostituire gli infissi nel plesso di San Godenzo. Il Dirigente scolastico informa che il Municipio manderà un tecnico per un sopralluogo. La signora Camerota propone di fare un sopralluogo anche negli altri plessi per individuare gli interventi necessari. I consiglieri concordano sulla necessità di verificare in tutti i plessi gli infissi e le tapparelle da riparare o sostituire. Il Dirigente scolastico ricorda che le tapparelle rotte possono essere aggiustate con il fondo della piccola manutenzione.

Il Dirigente scolastico informa che su richiesta di un piccolo gruppo di genitori di alunni di San Godenzo, che hanno lamentato l'assenza (anche durante l'open day) di indicazioni chiare sulla sede futura dei loro figli, si è impegnato a sollecitare una riflessione sulla questione all'interno Consiglio di Istituto.

La docente Mattolin sostiene che finché rimarranno in vigore le norme anticovid e la divisione delle classi della primaria, le classi della secondaria dovranno rimanere nel plesso di Sesto.

La signora Camerota suggerisce di aiutare le famiglie di San Godenzo facendo attivare un servizio di navetta tra i due plessi.

Il Dirigente scolastico informa che la scuola può fare da collettore della richiesta per un servizio navetta, che però andrebbe gestito direttamente dai genitori interessati. Se ci sono richieste in tal senso, la soluzione più semplice è chiedere un preventivo ad una società di trasporti privati con cui le famiglie potrebbero stipulare un contratto.

Il Dirigente scolastico riporta al Consiglio di Istituto le lamentele di alcuni genitori di S. Godenzo che sostengono di non essere stati informati per tempo e per le vie ufficiali del cambio di sede.

La prof.ssa Zappalà interviene per ricordare quali siano stati i passaggi, condivisi dal CdI, che hanno portato a spostare l'intero corso delle medie a Sesto Miglio. Nella riunione del mese di luglio era stato pianificato di collocare soltanto le classi seconde e terze, lasciando le prime a S. Godenzo. Ma a settembre è risultato evidente quanto la situazione epidemiologica fosse diventata più critica, richiedendo una riformulazione dell'organizzazione interna dell'intero corso delle medie. Pertanto la proposta di spostare anche le tre classi prime è stata sottoposta prima al parere favorevole dello stesso CdI e poi a votazione collegiale da parte di tutti i docenti dell'Istituto. La scelta di trasferire anche le classi prime è stata dettata da motivazioni gestionali ed è stata una scelta assolutamente proficua per i ragazzi e per i colleghi di S. Godenzo per più di un motivo. Ha garantito agli alunni di evitare, per quanto possibile, le situazioni di assembramento con entrate ed uscite collocate in più punti dell'edificio; ha permesso di utilizzare gli ampi spazi esterni, consentendo ai ragazzi di fare le ricreazioni sempre all'aperto ( e non seduti al banco come in molte altre scuole) e, in più di un'occasione, anche svolgendo le lezioni all'aperto; ha evitato ai docenti di passare da un plesso all'altro, facilitando le sostituzioni dei colleghi assenti in un anno scolastico davvero impegnativo in cui, per ovvi motivi, non è possibile dividere le classi in caso di assenza del docente. Tutto questo non è poco e neanche scontato. Il plesso di Sesto Miglio ha riorganizzato i propri spazi ( rinunciando ad esempio all'Aula Docenti e all'Aula Magna ) per accogliere le classi di S. Godenzo, consapevoli dell'eccezionalità della situazione per venire incontro alle molteplici esigenze dell'Istituto. Tutti i docenti della scuola media si sono impegnati tantissimo quest'anno per garantire, nel rispetto delle norme vigenti, un percorso scolastico "il più normale possibile". Consapevoli che la distanza del plesso di Sesto Miglio possa rappresentare una difficoltà per alcune famiglie, in assenza di alternative concrete e con l'auspicio che la situazione migliori sensibilmente ripristinando la divisione fra i due plessi, per il momento si invitano i genitori che hanno manifestato al Dirigente delle lamentele a riflettere sugli esiti positivi dell'accorpamento temporaneo delle due sedi.

La presidente Mazzucchelli concorda con quanto detto dalla docente; ha anche avuto delle discussioni animate su questo argomento e riferisce che le mamme si lamentano solo per la distanza del plesso di Sesto.

La signora Bronzi, anche lei concorde con quanto detto, precisa che si tratta di un piccolo gruppo, una minoranza dei genitori di San Godenzo. La maggioranza è soddisfatta delle scelte fatte.

La signora Camerota, anche lei solidale con quanto espresso dalla docente Zappalà, insiste sulla necessità di organizzare un servizio navetta per venire incontro alle difficoltà di portare i propri figli nel plesso di Sesto.

La docente Mattolin, che era presente a fine estate quando le famiglie sono state informate dello spostamento di tutte le classi, riferisce di aver detto ai genitori che una buona organizzazione della scuola ha una ricaduta positiva sulla didattica.

La signora Camerota propone di informare in anticipo i genitori che se la situazione rimarrà quella attuale, la sede della scuola secondaria rimarrà a Sesto e di mettere in evidenza gli aspetti positivi di questa scelta.

La presidente Mazzucchelli chiede quando dovranno essere restituiti i tablet e i computer dati in comodato d'uso. Il Dirigente, in accordo con la DGSA, propone di lasciarli alle famiglie fino ai primi di giugno.

Alle ore 18:45 avendo esaminato tutti i punti all'ordine del giorno, la riunione viene chiusa.

La segretaria  
Anna Laura Cesarano

La Presidente  
Carla Mazzucchelli  
